



12010 21 LUG. 2014

COPIA

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE ORDINARIA IN I^a CONVOCAZIONE
N. 20 DEL 21 luglio 2014

OGGETTO: Esame ed approvazione del Rendiconto di gestione anno 2013.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventuno del mese luglio alle ore 17,00 , nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO	X		9	D'ORAZIO VINCENZO		
1	QUADRINI MASSIMILIANO		X	10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA	X		11	MARZIALE LUCIO		X
3	PALLESCHI LAURA	X		12	DI PUCCHIO ANTONELLA	X	
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA	X	
5	SCALA GIANNI	X		14	TOMASELLI MAURO	X	
6	MANCINI MONICA	X		15	TROMBETTA GIORGIO	X	
7	ROMANO FRANCESCO	X		16	ALTOBELLI ENZO	X	
8	ROMANO PIERLUIGI	X					

Consiglieri presenti n. 15 Assenti n. 2

Presiede il Presidente Vincenzo D'Orazio

Assiste il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott.ssa Toti Maria Chiara

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Pantano Ilaria, Scala Gianni e Trombetta Giorgio.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sulla pratica indicata in oggetto

IL CONSIGLIO

Premesso, che:

Il servizio finanziario ha redatto il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2013, che viene presentato per l'approvazione;

Accertato che il conto consuntivo 2013 è stato reso dai Tesoriere comunale Go.Saf. S.P.A. ed è stata accertata la regolarità degli importi:

Fondo di cassa al 1.01.2013		458.474,21
Riscossioni	13.015.545,28	
Pagamenti	12.985.766,63	
Fondo di cassa al 31.12.2013		488.252,86

Dato atto che:

- il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli per la riscossione con ruoli o con ordini d'incasso;
- che le spese sono state tutte erogate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai percipienti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 6 del 21.5.2013 con la quale è stato approvato il conto consuntivo 2012 nella seguenti risultanze contabili che sono state quindi riprese nel conto in esame:

Fondo di cassa al 1.01.2012		155.406,39
Riscossioni	9.362.385,15	
Pagamenti	9.056.317,36	
Fondo di cassa al 31.12.2012		458.477,21
Residui attivi	19.469.982,12	
Residui passivi	19.899.821,06	
Avanzo di amministrazione		28.635,27

Premesso che, in relazione al disposto dell'art.151 comma 6, del D.Lgs. 18.8.2000 n ° 267 la Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 30.06.2014 ha approvato lo schema del conto consuntivo e la relazione illustrativa dei dati consuntivi 2013;

Dato atto che il conto consuntivo è costituito in base agli art. 227 e succ. dal conto di bilancio, dal conto generale del patrimonio, dal conto economico;

Vista la determinazione n°7 del 30.6.2014 del responsabile del servizio finanziario che provvede alla ricognizione di tutti i residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n° 49 del 30.6.2014 di aggiornamento annuale degli inventari ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000;



Visto il parere al Conto consuntivo 2013 del revisore unico dei conti pt 10762 del 10.7.2014, redatto ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/00;

Vista la relazione illustrativa della Giunta Comunale;

Vista la relazione tecnica al conto di bilancio 2013;

Vista la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

Vista la deliberazione del Sub Commissario con i poteri della Giunta Comunale n° 6 del 31.1.2014 di approvazione del rendiconto dell'economista comunale 2013;

Vista la determinazione n° 81 del 12.2.2014 relativa all'approvazione del conto dell'agente contabile 2013;

Vista la determinazione n° 82 del 12.2.2014 relativa all'approvazione del conto dell'agente contabile 2013;

Vista la determinazione n° 9 del 17.1.2014 relativa all'approvazione del conto dell'agente contabile 2013 ;

Vista la determinazione n° 3 del 17.1.2014 relativa all'approvazione del conto dell'agente contabile 2013 ;

Visti i prospetti dimostrativi del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2013, come da scheda in atti;

Visto il prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009(scheda in atti);

Considerato che con nota pt. 10766 del 10.7.2014 è stato comunicato ai consiglieri comunali che la proposta relativa all'approvazione del rendiconto della gestione 2013 è disponibile, per la visione, presso l'ufficio segreteria e dell'invio della stessa ai rispettivi indirizzi di posta elettronica;

Considerato, altresì, che la commissione consiliare bilancio si è riunita per procedere all'esame del conto consuntivo 2013 in data 17/07/2014 ;

Ritenuta la propria competenza in materia, ai sensi di quanto previsto all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come da scheda in atti;

DELIBERA

PRESIDENTE: Buonasera. Procediamo con l'appello segretaria. Volevo dare cortesemente una comunicazione. Di parlare non troppo vicino al microfono perché non registra. Ad una distanza. **SEGRETARIO COMUNALE:** Buonasera a tutti. Procediamo con l'appello.

Quadrini Vincenzo	P	
Quadrini Massimiliano	A	
D'Ambrosio Sara	P	
Palleschi Laura		P
Pantano Ilaria		P
Scala Gianni	P	
Mancini Monica	P	
Romano Francesco	P	
Romano Pierluigi	P	
D'Orazio Vincenzo	P	
Caringi Angelo		P
Marziale Lucio		A
Di Pucchio Antonella		P
Mancini Angela		P
Tomaselli Mauro	P	
Trombetta Giorgio	P	
Altobelli Enzo		P

PRESIDENTE: Intanto volevo giustificare i due assenti che hanno impegni personali precedentemente assunti, segretaria. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno... nomina degli scrutatori, sì. Facciamo Pantano e Scala e Trombetta Giorgio. Passiamo al punto all'ordine del giorno.

Oggetto: Esame ed approvazione Rendiconto di gestione 2013

PRESIDENTE: Chi prende la parola? Il dibattito è aperto.

ASSESSORE CARINGI: Relazione io.

PRESIDENTE: Relaziona l'assessore Caringi.

ASSESSORE CARINGI: Grazie presidente. Approviamo oggi il rendiconto di gestione dell'anno 2013. Quindi un consiglio comunale di natura ordinaria perché è uno degli adempimenti che la legge prevede in obbligo al consiglio comunale. Tutti gli allegati al bilancio erano agli atti del consiglio, quindi ne avete potuto prendere visione. Abbiamo fatto anche una commissione giovedì scorso alla presenza anche del responsabile del servizio per cercare di esaminare in maniera un po' più approfondita e tecnica i numeri del bilancio. Ho detto cercato perché è sempre difficile andare ad analizzare tutti i numeri che comprendono un bilancio. Oggi praticamente stiamo approvando quella che è una fotografia dei conti di quest'amministrazione al 31 dicembre 2013. Quindi stiamo parlando di situazioni e di numeri che ad oggi sono già cambiate. Quest'anno stiamo procedendo a luglio quando in altri anni l'abbiamo fatto anche in periodi... più dopo. Quindi diciamo diventa sempre più difficile per quanto riguarda la pubblica amministrazione cercare di avere un quadro preciso di quella che è la situazione. Atteniamoci quindi a quelli che sono i numeri. Paradossalmente vorrei fare un'altra considerazione che non vuole essere assolutamente polemica. Stiamo approvando così come avvenne nel 2011... questi sono un po' i

paradossi della politica, quando una nuova maggioranza subentrò a quella che c'era che si trovò subito dopo il suo ingresso nelle vicende del 2011 ad approvare un consuntivo che non era loro. Così paradossalmente anche noi oggi ci troviamo, la legge lo impone, ad approvare un consuntivo che non è nostro perché stiamo parlando di un consuntivo del 2013 che è stato amministrato da altre persone. Non ci sottraiamo a quelle che sono però le nostre responsabilità, i nostri obblighi e siamo qui a farlo. Quali sono i numeri principali di questo conto consuntivo. Chiudiamo con un avanzo di amministrazione di € 63.581,30. L'avanzo di amministrazione è il risultato di tutta una serie di considerazioni. Quindi a partire da quello che era il fondo di cassa esistente al 1 gennaio 2013 che è di € 458.474,21, sommate le riscossioni e i pagamenti avvenuti nel corso del 2013 che più o meno si sono attestati sulla somma di € 13.000.000. E chiudiamo con un fondo di cassa al 31/12/2013 di € 488.252,86. La risultanza poi dell'avanzo di amministrazione è data da quella che è la gestione dei residui attivi e dei residui passivi. Abbiamo proceduto ad una verifica della veridicità di quelli che sono i residui e abbiamo provveduto anche ad eliminare una parte dei residui che per la loro anzianità sono altamente inesigibili. Questo tipo di lavoro ce lo impongono in qualche modo le nuove normative che ci portano sempre più a partire già dall'anno prossimo a dover operare con un bilancio non più di competenza, come si è fatto fino adesso, ma un bilancio più prettamente di cassa. Se vogliamo più veritiero. Più veritiero perché a mio modo di vedere i bilanci pubblici con questa gestione dei residui attivi e passivi spesso sono... io non dico falsati perché comunque i residui sia attivi che passivi corrispondono a situazioni che si sono in qualche modo verificate all'interno dell'amministrazione e per le quali c'è un riscontro contabile. Però spesso questi residui attivi e passivi vanno in qualche modo a falsare, a snaturare quella che è la vera situazione economico finanziaria di un comune. Ad Isola, a dire il vero, ad eccezione di qualche situazione particolare ma io non credo molto influente, c'è stata sempre una gestione abbastanza attenta di quella che è la gestione dei residui attivi e passivi. La stessa responsabile del Ministero delle Finanze nel 2011 a seguito di una verifica ispettiva contabile aveva a scrivere in una sua relazione che prendeva atto di una gestione prudente di quella che era la situazione dei residui. Dicevo abbiamo provveduto ad una parziale tra virgolette pulitura di quelli che sono i residui, tanto è vero che il conto economico, il conto economico generale del patrimonio... il conto economico, scusate, dell'ente, viene evidenziato anche in delibera, porta ad un risultato negativo di € 932.252,22. Appunto perché sono stati stralciati dei residui e quindi risultano di fatto in bilancio come dei costi. È nostra intenzione continuare su questo tipo di politica già dal prossimo bilancio di previsione. E cioè procedere ad una attenta verifica di quella che è la veridicità dei residui attivi e passivi iscritti in bilancio proprio perché appunto, lo dicevo prima, è la legge stessa, sono le nuove disposizioni che ci portano sempre più ad un bilancio di cassa, quindi ad un bilancio per certi aspetti diverso da quello che si è fatto in questi anni. Oggi prendiamo atto di quella che è questa situazione. Tra gli allegati che erano a disposizione del consiglio e che fanno parte integrante della delibera c'era anche un'indicazione da parte dei responsabili dei servizi su quelli che sono ad oggi le situazioni debitorie da riconoscere da parte dell'ente, i cosiddetti debiti fuori bilancio. Per alcuni già stiamo procedendo; già al prossimo punto ci sarà un'altra delibera di riconoscimento di debiti fuori bilancio. Quell'elenco non è chiaramente compreso in questo conto consuntivo che stiamo approvando appunto perché sono debiti fuori bilancio. Sono comunque un segnale di quella che è la situazione dell'ente. Una situazione sicuramente difficile che a nostro modo di vedere in questo primo mese, in questi primi giorni in cui siamo al governo del paese riteniamo possa essere frutto di un certo... parecchie situazioni a nostro modo di vedere sono state in qualche modo tralasciate.

Stiamo cercando di ricostruire un po' quelli che sono i contenziosi dell'ente, quello che sono delle situazioni che negli anni avevano creato dei problemi e che ci siamo ritrovati sul tappeto tutte intere. Ad oggi la situazione che conosciamo dell'ente è quella che ci è stata prospettata dai responsabili di servizio, che è quella che è agli atti, e alla quale provvederemo con il prossimo bilancio di previsione. Siamo fiduciosi di poter riuscire a rimettere in sesto questo paese. Crediamo che ci sono tutti i requisiti e le potenzialità per uscire da una situazione che non è certo peggiore di tanti comuni in Italia. Oggi è all'ordine del giorno una notizia di deficit, di dissesti, di situazioni comunque debitorie. Il comune di Isola del Liri non è esente da questo ma crediamo che la situazione economica finanziaria dell'ente possa in qualche modo essere rimessa su dei giusti binari. Questo sarà il nostro lavoro da oggi, da questo consuntivo in avanti. Abbiamo intenzione di approvare il prima possibile il bilancio di previsione; le nuove disposizioni ne hanno spostato l'approvazione al 30 settembre credo. Noi cercheremo quanto prima di tornare in consiglio comunale per l'approvazione del bilancio consuntivo se ci riusciamo a rispettare le scadenze di legge. E da lì vorremmo ripartire per cercare di rimettere sui giusti binari quelli che sono i conti in ordine alla situazione economica e finanziaria dell'ente. Ad oggi la situazione è questa. Lo ripeto, è un conto consuntivo che non ci appartiene per quanto riguarda la gestione, di cui prendiamo atto, che approviamo per senso di responsabilità, per dovere. Da qui ripartiamo per la gestione di questa maggioranza. Chiedo a tutti i consiglieri di maggioranza di approvare questo conto consuntivo. Mi auguro che anche le forze di opposizione vogliano prendere atto di quella che è stata fino al 31 dicembre la loro gestione. Grazie. PRESIDENTE: Grazie assessore. Chi prende la parola? Prego.

CONSIGLIERE DI PUCCHIO: Intanto premetto, anche per tranquillità perché vedo che i numeri non sono sufficienti per l'approvazione, che noi in maniera responsabile approveremo questo bilancio. Non fosse altro perché è un bilancio che sancisce la continuità con una gestione di questo ente che, caro Angelo, non ha inizio da oggi ma ha inizio due anni fa. Ed io preparato per voi come omaggio proprio i dati che riflettono quella gestione e che riflettono anche l'andamento delle entrate e delle uscite di parte corrente. E poi mi dilungherò anche a spiegare soprattutto per i nuovi che cosa significa gestire in maniera sana un ente e che cosa significa invece lasciarlo quasi sull'orlo del dissesto. Quindi da questo punto di vista noi ci distinguiamo nettamente dal comportamento che avete tenuto voi nel 2011, nel dicembre 2011 quando vi siete rifiutati accampando delle scuse di vario genere l'approvazione della manovra di assestamento del bilancio 2011 e poi del successivo bilancio di rendiconto relativo all'anno 2011, sebbene i tempi tecnici della nostra gestione fossero stati di neanche un mese. Quindi in questo senso noi ci distinguiamo. E abbiamo a cuore le sorti di questo paese, la gestione di questo paese e delle sue entrate, per cui responsabilmente approviamo un documento che riflette, lo voglio ripetere, la nostra gestione. Mi sorprende quando tu dici vogliamo rimettere in carreggiata i conti dell'ente, vogliamo rimettere in carreggiata questo comune, distinguendovi quasi da noi che proprio in questi anni abbiamo anche, forse pagandolo nell'ultima campagna elettorale, scontato la scelta di una politica amministrativa e contabile che tenesse conto delle situazioni di criticità di questo comune. Per spiegare quello che voglio dire, quello che intendo dire è necessario sicuramente partire da quelli che sono i principi cardine della redazione di un bilancio d'esercizio e di una gestione corrente delle risorse finanziarie del comune. Intanto il bilancio d'esercizio, soprattutto in fase di previsione, sappiamo si basa su un principio fondamentale, che è quello del pareggio di bilancio. Pareggio di parte corrente e pareggio in generale tra il totale delle entrate e il totale delle uscite. Perché questo. Perché il bilancio di previsione è un documento che ha carattere autorizzatorio,

cioè autorizza le uscite. Quindi se noi prevediamo entrate per 1 milione di euro significa che stiamo autorizzando contestualmente uscite per 1 milione di euro. Ebbene, io ho fatto un'analisi che si circoscrive al 2008 e al 2013, ma l'analisi la possiamo anche retrodatare e forse diventa anche più interessante. Che cosa accadeva in questo comune. È bene che lo sappiamo tutti perché è stato anche in materia di scontro in campagna elettorale. Succedeva che le entrate di parte corrente venivano aumentate... la legge lo consente, per carità, quindi non stiamo dicendo che venivano commesse delle illegalità. La legge consentiva, consente la manovra finanziaria ogni anno di applicare una parte delle entrate di carattere straordinario, come gli oneri di urbanizzazione, e quella percentuale applicarla alle entrate di parte corrente. In questo modo le spese di parte corrente lievitavano a discapito di un equilibrio di parte corrente che non vi era mai. Cito qualche dato. Nel 2008 sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione per € 583.845,71. Questo significa che la parte corrente ha autorizzato spese per quell'importo, per oltre € 500.000, e quelle spese sono state basate su proventi di oneri di urbanizzazione che sono un'entrata straordinaria. Continuiamo. Nel 2009 sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione per € 415.856,25 e quegli oneri hanno autorizzato altrettante spese di parte corrente. Nel 2010 sono stati applicati oneri di urbanizzazione alla parte corrente per € 787.500 e quegli oneri si sono tradotti in spesa corrente. Nel 2011 € 150.000. Nel 2012, e qui entra la nostra gestione, € 75.000. Nel 2013, e qui entra la nostra gestione, € 50.000. Allora oggi io non posso tollerare che si venga a parlare del bilancio del comune di Isola del Liri da parte di quest'amministrazione che ha avuto questo tipo di gestione... attenzione, adesso questi dati non sono dati a caso; di deposito, in regalo al nuovo assessore al bilancio perché ne faccia tesoro e perché guardi anche graficamente qual è stato lo sforzo compiuto dall'amministrazione uscente. È stato uno sforzo volto principalmente a garantire intanto il rispetto di una regola elementare; che la parte corrente si autofinanziasse, che fosse in pareggio. E questo perché, come dicevi tu, le regole di funzionamento degli enti e di finanziamento stanno cambiando. In prospettiva noi che negli ultimi due anni non abbiamo acceso mutui, salvo ricorrere al decreto 35 per sbloccare milioni di euro di debito che ci avete lasciato nei confronti dei fornitori. Non abbiamo acceso ulteriori mutui. In prospettiva se gli enti pubblici vogliono dare riscontro in termini di nuove infrastrutture, di nuovi interventi strutturali devono economizzare sulla parte corrente. Dovranno creare addirittura un avanzo di parte corrente. E quindi la gestione deve essere molto più che virtuosa, deve essere veramente oculata. Noi in questo senso abbiamo inaugurato, e lo voglio veramente rimarcare, inaugurato una nuova gestione ad Isola del Liri che non è una gestione appunto di sperpero delle risorse pubbliche. Abbiamo visto cose come un finanziamento dato ad una squadra di calcio per € 300.000 che è andato a gravare sulla gestione corrente che veramente hanno fatto rabbrivire. E quindi in questo senso oggi non ce la sentiamo di essere relegati dall'altra parte, cioè tra coloro che hanno gestito in maniera allegra le risorse di questo comune. Tutt'altro. I dati ci danno ragione, i bilanci, i documenti che sono ufficiali e sono depositati ci danno ragione. La nostra preoccupazione oggi non è di approvare questo bilancio. Noi lo approviamo con serenità e con tranquillità, salvo il consigliere Trombetta che, proprio perché nuovo di questo consiglio comunale, abbiamo chiesto a lui di non approvarlo e di astenersi per fargli inaugurare una nuova stagione che sia quella che andrà verso il bilancio di previsione 2014. Diciamo però che la preoccupazione oggi nostra, che sarà oggetto di approfondimento nel prossimo punto all'ordine del giorno, è quella relativa ai debiti fuori bilancio. Noi avevamo fatto un tentativo, sebbene i termini di approvazione del bilancio 2013 fossero slittati però a dicembre per le note vicende che oggi sappiamo legate alla fiscalità locale, legate ad un problema di quantificazione del gettito che

vedo è un problema analogo a quello che ho riscontrato io. Oggi lo state vivendo voi. Ma non me ne meraviglio perché da tre anni a questa parte i bilanci dei comuni sono stati completamente stravolti. Risentono di poste di dubbia quantificazione. Il problema oggi però è guardare al futuro cercando di portare avanti non solo una politica di risanamento dei conti che sono già in evidenza, ma portando in evidenza tutta quella montagna di debiti fuori bilancio che non abbiamo creato noi. Perché la sentenza Cellupica John, perché la revoca del finanziamento sulla Boimond per cui io sono andata personalmente in Regione Lazio salvo scoprire che c'era già una corrispondenza fitta tra l'allora tecnico comunale Gemmiti e la ragioneria, dove gli si diceva però già al tecnico Gemmiti... e questo ante 2011, ante 2010, che quel recupero era ormai esecutivo e quindi non si poteva più ridiscutere nel merito la questione, non sono cose che abbiamo creato noi o abbiamo contribuito a favorire noi. Sono cose che abbiamo trovato, per le quali stavamo cercando proprio per, come dicevi tu, mettere sul tappeto i problemi. Io parlavo in fase di bilancio di previsione se ti ricordi bene di non nascondere la polvere sotto il tappeto, dicevo di portarli in evidenza. Trovando ovviamente delle entrate di natura straordinaria. Perché lì dove c'è una mole di debiti pregressi di ammontare elevato, tenuto conto che il comune ha dismesso quasi tutti gli immobili negli anni, non può che prevedersi una copertura di carattere straordinario. Quindi le dismissioni che noi avevamo preventivato, previsto nel bilancio di previsione 2013 e che anche grazie a qualche sgambetto della minoranza di allora che forse aveva delle conoscenze che noi non avevamo su quelle questioni non sono potute poi proseguire. Oggi io la vedo ancora l'unica strada possibile. E quindi mi auguro che, così come sui tempi di approvazione del bilancio di previsione 2013 mi dai ragione quando parli del bilancio di previsione 2014 dicendo che ci sono dei problemi da risolvere, e io so bene che sono problemi legati alla quantificazione del gettito, spero di avere ragione anche in quel senso. Ma guarda che non è una rivincita di carattere personale o legata al fatto di essere minoranza, opposizione. È semplicemente essere coerenti con se stessi e mantenere quindi fede alle idee e alle proposte che si è avanzati dalla maggioranza e che si continuerà a sostenere dall'opposizione. La cosa a cui però non posso ovviamente sottostare è quella che passi un messaggio alla cittadinanza che quei problemi li abbiamo creati noi, che quei debiti sono stati creati da una gestione che, invece, ha puntato esclusivamente alla trasparenza dei conti, al risanamento dei conti e a monitorare proprio le aree di criticità. Tu parlavi prima delle spese legali. Quello è un altro vulnus di questo bilancio. Noi abbiamo cercato di cominciare ad affrontare il problema. Perché i problemi erano tanti a partire anche da uno swap tossico che abbiamo dovuto estinguere. A partire dal fatto che noi avevamo un nucleo di valutazione che era il più pagato della provincia di Frosinone e il più numeroso, come se Isola del Liri fosse un ente più complesso della stessa amministrazione provinciale. A partire dal fatto che dall'anno 2006 all'anno 2010... mi piace ribadirlo perché rientra nelle spese correnti, ad una squadra di calcio sono stati dati contributi economici per € 787.500. Tutti elementi che caratterizzano una politica di amministrazione delle risorse locali che non è la nostra. E la prima differenza tra il nostro modo di amministrare e il vostro si evince già dai numeri. Non abbiamo chiuso mai rendiconti con avanzi di amministrazione per centinaia di migliaia di euro che poi si rivelavano non attendibili. O che si rivelano ex post non attendibili, perché nel momento in cui mi si parla di storno dei residui attivi quello significa che l'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti presentava appunto delle criticità, chiamiamole così. Quindi se lo spirito con cui volete gestire questo comune e le risorse dell'ente sono quelle che tu hai tracciato siamo in perfetta sintonia. Noi vi approveremo anche il bilancio 2014 se fosse così, bilancio di previsione 2014. Certamente saremo lì a controllare, a verificare che vengano rispettati tutti i principi di

redazione del bilancio e che non si faccia sperpero di risorse pubbliche. Il comune è in una situazione di criticità, ma queste criticità risalgono da lontano. Risalgono almeno dal 2000, dall'anno 99-2000. I problemi col tempo si stanno acuitizzando ma, come vedremo nel prossimo punto all'ordine del giorno, nel momento in cui si sono previste negli anni entrate che poi si sono tradotte in residui attivi e quei residui attivi non si sono concretizzati, tant'è che a mano a mano vengono stornati, quello significa aver dal punto di vista finanziario stressato l'ente, non averlo ovviamente dotato delle risorse finanziarie necessarie a far fronte agli impegni di spesa che invece contestualmente si assumevano. Quindi in buona sostanza, alla fine io ritengo che l'inizio di questa nuova amministrazione ricominci proprio da quei problemi che quell'amministrazione sotto altre vesti, con altri personaggi ma con la stessa regia ha creato negli anni. Dunque voi i problemi li avete creati, voi i problemi siete chiamati, paradosso del destino, a risolverli. E noi faremo il nostro ruolo di vigilanza, di controllo e anche di proposta se saremo chiamati in causa nei tempi e nei modi giusti.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Di Pucchio. Chi prende la parola? Prego Altobelli.

CONSIGLIERE ALTABELLI: Solo per dichiarazione. Non parteciperò al voto né sul primo, né sul secondo punto, sia per problemi personali perché devo andare via, sia per ragioni politiche che stanno tutte sul ragionamento che ha fatto Antonella in merito al non voto del consigliere Trombetta che condivido. Quindi prendo questa decisione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Altri interventi? Passiamo al voto. Chi è favorevole? Scrutatori. Chi si astiene? Chi è contrario? Favorevoli 13, astenuti 1. Per l'immediata esecutività chi è favorevole? Chi si astiene? Chi è contrario? 13 favorevoli, 1 astenuto, Grazie. Passiamo al secondo punto.

1°) DI APPROVARE IL Conto Consuntivo dell'esercizio 2013, costituito dal conto di bilancio, dal conto generale del patrimonio e dal conto economico, e dai vari allegati, (atti che pur non essendo materialmente allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale e vengono custoditi in atti) nelle seguenti risultanze finali:

A) CONTO DEL BILANCIO:

Fondo di cassa al 1.01.2013		458.474,21
Riscossioni	13.015.545,28	
Pagamenti	12.985.766,63	
Fondo di cassa al 31.12.2013		488.252,86
Residui attivi	16.762.664,04	
Residui passivi	17.187.335,60	
Avanzo di amministrazione		63.581,30

B) CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO:

Patrimonio netto alla fine dell'esercizio precedente 2012	9.404.881,08
Aumento verificatosi nel corso dell'esercizio cui il conto si riferisce	15.816.828,13
Diminuzione verificatasi nel corso dell'esercizio cui conto si riferisce	16.749.080,35
Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	8.472.628,86

Attività al 1.1.2013	75.350.51,16
Attività al 31.12.2013	73.845.365,72
Passività al 1.1.2013	65.945.450,08
Passività al 31.12.2013	65.372.736,86

CONTO ECONOMICO

Risultato economico d'esercizio	-932.252,22
---------------------------------	-------------

Si dà atto che alle ore 17,35 il Consigliere Comunale Altobelli esce dall'aula. Dopo ampia discussione riportata nell'allegato verbale degli interventi si procede alla votazione: voti favorevoli 13 e n. 1 astenuto (Trombetta) la su estesa proposta deliberativa viene approvata.

Successivamente si procede alla votazione dell'immediata esecutività della proposta deliberativa: voti favorevoli 13 e n. 1 astenuto (Trombetta)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Vincenzo D'Orazio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Maria Chiara Toti

li 13.5 LUG. 2014


La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'albo pretorio comunale.

Il Responsabile
f.to Sig.ra Anna Maria Fiorelli

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Maria Chiara Toti

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li, 13.5 LUG. 2014


IL SEGRETARIO GENERALE
